



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 27 novembre 2015, n. 420

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3. “Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi” - Foreste demaniali regionali “Acquatetta”. - Proponente: Agenzia per le Attività irrigue e forestali. Valutazione di Incidenza. ID_4843.

L'anno 2015 addì 27 del mese di Novembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente ad interim della
Sezione Ecologia, Ing. Giuseppe Tedeschi

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale ? MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente ad interim della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO-ARIF_09/07/2013 n. 23689, acquisita al prot. AOO_089/15/07/2013 n. 6910, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - screening) per gli interventi in oggetto prospettati per le Foreste demaniali regionali "Acquatetta", "Pulicchie" e "Scoparella";
- con nota prot. n. AOO_089/21/10/2013 n. 9825, l'Ufficio scrivente evidenziava che, a seguito di un'analisi preliminare della documentazione trasmessa, le aree interessate dagli interventi proposti nelle suddette Foreste demaniali regionali risultavano ricomprese nel Parco nazionale dell'Alta Murgia ed inoltre erano attraversate da impluvi. Pertanto invitava la suddetta Agenzia a trasmettere la documentazione sia all'Ente Parco e sia alle Autorità di Bacino competenti, al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. 12/03/2014 n. 913 acquisita al prot. AOO_089/18/03/2014 n. 2863, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia comunicava di non poter esprimere alcun parere, così come richiesto con la predetta n. 9825/2013, non essendo stata trasmessa allo stesso Ente Parco alcuna documentazione relativa agli interventi in oggetto;
- con nota prot. AOO-ARIF_27/03/2014 n. 13055 acquisita al prot. AOO_089/28/03/2014 n. 3212, l'ARIF trasmetteva ulteriore documentazione a completamento di quella trasmessa con la nota prot. n. 23689/2013;
- con nota prot. n. AOO_089/15/05/2014 n. 4661, l'Ufficio scrivente ribadiva la necessità di acquisire i propedeutici pareri già richiesti con la nota prot. n. AOO_089/21/10/2013 n. 9825;
- con nota prot. n. AOO_089/15/07/2014 n. 6555, l'Ufficio scrivente nel rinnovare le richieste precedentemente formulate, chiedeva altresì di trasmettere all'Ufficio scrivente copia del versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'allegato 1 della L.R. 17/2007;
- con nota prot. 31/07/2014 n. 3229 acquisita al prot. AOO_089/18/08/2014 n. 7501, l'Ente Parco

nazionale dell'Alta Murgia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota n. 11844 del 26/09/2014 acquisita al prot. n. AOO_089/07/10/2014 n. 8805, l'Autorità di Bacino della Puglia, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. specificando che le aree ricomprese nei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Spinazzola non rientravano nelle competenze di detta Autorità di Bacino bensì in quella della Basilicata;

- con nota prot. AOO-ARIF_08/09/2013 n. 33947 e acquisita al prot. AOO_089/29/09/2014 n. 8280, l'ARIF trasmetteva copia dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori;

- con nota prot. AOO_089/11/11/2014 n. 10606, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., al fine di poter concludere l'istruttoria relativa agli interventi previsti nelle F.D.R. "Acquatetta" e "Pulicchie" l'Ufficio scrivente ribadiva la necessità di acquisire il propedeutico e necessario parere dell'Autorità di Bacino della Basilicata così come già evidenziato nella nota n. AOO_089/15/05/2014 n. 4661, precisando che decorsi dieci giorni dal ricevimento della presente, l'Ufficio avrebbe proceduto alla conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza limitatamente agli interventi proposti per la F.D.R "Scoparella";

- con nota prot. AOO_089/01/12/2014 n. 11761, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. invitava l'ARIF a effettuare gli approfondimenti "adeguati alla tipologia degli interventi stessi e alle caratteristiche dei luoghi" richiesti dall'Autorità di Bacino della Basilicata relativi alle zone ricomprese nelle F.D.R. "Acquatetta" e "Pulicchie" e a trasmetterli, con ogni consentita celerità, alla stessa Autorità al fine di consentire l'espressione delle valutazioni di propria competenza;

- con nota prot. AOO_089/11/12/2014 n. 12421, il Servizio Ecologia notificava la Determinazione dirigenziale n. 408 del 10/12/2014 con cui si concludeva il procedimento relativo agli interventi proposti nella F.D.R. "Scoparella";

- con nota prot. AOO_089/06/03/2015 n. 3282, l'Ufficio VIA e Vinca, riscontrava la nota prot. 2464/802 del 18/12/2014 dell'Autorità di Bacino della Basilicata sollecitando l'ARIF ad effettuare gli approfondimenti ivi richiamati, già richiesti con la nota prot. 11761/2014, trasmettendoli ai Comuni territorialmente competenti, al fine di consentire le verifiche previste dall'art. 4quater c. 4 delle NdA nonché a depositarli presso l'Autorità di Bacino della Basilicata, ai sensi del medesimo articolo e a trasmetterli al Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia per le valutazioni di competenza ai sensi del richiamato art. 1 c.8 delle predette NdA;

- con nota prot. n. 46322 del 27/10/2015, acquisita al prot. AOO_09/11/2015 n. 15133, l'ARIF trasmetteva documentazione integrativa nella quale veniva prospettata la ricollocazione degli arredi nelle aree esterne al buffer del reticolo idrografico interessante la F.D.R. "Acquatetta" consentendo, pertanto, la conclusione dell'iter istruttorio relativo al progetto per la predetta Foresta demaniale;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" precisando che quanto segue è relativo esclusivamente alla F.D.R. "Acquatetta" in quanto non risultano ancora pervenute le integrazioni relative alla F.D.R. "Pulicchie".

Descrizione degli interventi

1. realizzazione di un'area ricreativa estesa circa un ettaro. Tale area, delimitata da una staccionata, sarà allestita con n. 10 panche fisse n. 5 cestini portarifiuti, n. 10 portabici in legno e un'area giochi per i bambini,
2. realizzazione su sentieri già esistenti di due percorsi natura denominati "Percorso Cavone" (lungo 1.500 metri) e "Percorso Cave di Bauxite" (lungo 3.500 metri);
3. posa in opera di cartelli monitori (10) e direzionali;
4. posa in opera di cartelli didattici (4)

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono ubicate, nella F.D.R. "Acquatetta" e, più precisamente, nella particella 72 del foglio 231 del Comune di Spinazzola.

La F.D.R. "Acquatetta" è costituita da rimboschimenti di conifere (principalmente pino d'Aleppo con cipresso sempreverde e cipresso dell'Arizona) realizzati negli anni '60 - '70. La rinnovazione spontanea di specie quercine è modesta.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di *Quercus trojana* 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

Limitrofe alle aree di intervento ricomprese nella F.D.R. "Acquatetta" sono presenti estese formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005.[2]

[2]. <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&id Segnalazione=107>

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

- UCP - Geositi (100 m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia BAT e il Comune di Spinazzola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (2, 3, 4, 5 e 6):

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. per la realizzazione dei percorsi non devono essere aperte nuove piste, ma devono essere usati solo i tracciati già esistenti;
3. lungo i tracciati esistenti sono consentiti solo i lavori di sistemazione del piano di calpestamento, non è consentito alcun allargamento della sede;
4. i lavori di sistemazione delle piste non devono prevedere alcun tipo di impermeabilizzazione;
5. qualora fosse necessario procedere al taglio di piante arboree anche secche il progetto dovrà ottenere la specifica autorizzazione;
6. nelle aree gravate da vincolo idrogeologico per la posa in opera della staccionata dovrà essere ottenuto il nulla osta per il movimento di terra;
7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
9. le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo i sentiero esistenti;
10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
11. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
12. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
13. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai

mezzi motorizzati;

14. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

15. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Comune di Mattinata;

- all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al Servizio Foreste, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Spinazzola e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi
